



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI"

BAIC896006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4603** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo 'Settanni - Manzoni' si è costituito il 1/9/2017 in ottemperanza al piano di dimensionamento approvato dalla Regione Puglia con delibera n. 11 del 23/01/2017. È composto da: Scuola dell'infanzia 'Papa Giovanni Paolo II' Scuola dell'infanzia 'Gianni Rodari' Scuola Primaria 'G. Settanni' e Scuola Secondaria di primo grado 'A. Manzoni'.

Gli indicatori di contesto evidenziano che l'utenza dell'IC "Settanni - Manzoni" è diversificata dal punto di vista socio-culturale. È sempre più frequente, nel territorio, la presenza di famiglie extracomunitarie e dunque di nuovi alunni non italofoni con specifiche problematiche, richieste ed esigenze. Gli studenti non italiani sono circa il 12% dell'intera popolazione studentesca. Tuttavia la presenza di alunni stranieri è occasione di scambio interculturale, multiculturale e di arricchimento nell'educazione alla cittadinanza. Nel corrente anno nell'Istituto comprensivo sono presenti 720 alunni, di cui 27 alunni diversamente abili, 2 DSA, 2 BES e diversi alunni con svantaggio socio-culturale e con disagio comportamentale relazionale.

Pertanto, la diversa situazione di partenza degli alunni comporta la necessità di formare classi equilibrate sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, in modo da creare un effetto virtuoso sugli apprendimenti e sulle opportunità di vita di tutti gli alunni.

Inoltre, nell'ultimo triennio, nonostante gli inevitabili condizionamenti dovuti alla grave situazione pandemica da Covid-19, questa istituzione ha consolidato il curriculum verticale, nell'ottica della continuità dell'offerta formativa.

La scuola risulta accogliente e inclusiva, proponendosi come importante risorsa nel contesto territoriale.

Vincoli

Il contesto demografico della scuola è influenzato dal fenomeno migratorio determinato dalla affluenza di cittadini stranieri, soprattutto albanesi, che hanno acquisito residenza stabile. Di conseguenza la popolazione scolastica dell'istituto 'Settanni-Manzoni' rivela la presenza di alunni che, a causa della non conoscenza della lingua italiana, hanno difficoltà di apprendimento, sono



poco motivati allo studio, e manifestano con problemi relazionali e di integrazione. Le azioni istituzionali di mediazione linguistica, nonostante i passi avanti degli ultimi anni, non sono sistematiche: ne consegue che, al momento dell'arrivo in Italia, il processo di integrazione delle famiglie straniere e quindi degli alunni stranieri, non è sempre agevole. Nella scuola secondaria di primo grado, negli alunni più fragili, tale fenomeno causa irregolarità nelle presenze, con conseguenze sui livelli di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area territoriale del comune di Rutigliano, nel sud-est barese, è caratterizzata da una economia prettamente agricola di cui la coltivazione intensiva dell'uva da tavola costituisce l'attività preminente. Strettamente collegate alla sua produzione, sono sorte numerose aziende impegnate nella lavorazione e nella esportazione di prodotti ortofrutticoli. I rapporti con il territorio sono improntati alla collaborazione e alla reciproca valorizzazione delle risorse umane e materiali, tali da rendere l'Istituto polo di iniziative culturali, di manifestazioni educative e sportive. Attiva è la collaborazione con numerosi Enti e Associazioni: Presidio del libro, ANT, APLETI, Prato Fiorito, Parrocchie, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Assessorato alle Politiche sociali, Assessorato all'Ambiente del Comune di Rutigliano, Biblioteca comunale. Le società sportive Olimpia Club e Sport Center, A.S.D., Giovani Aquile offrono gratuitamente dei percorsi di educazione allo sport. Il comprensivo è presidio di Legambiente e di Libera, organizzazioni con cui ogni anno si elaborano progetti e si organizzano manifestazioni per la valorizzazione del territorio e la diffusione di valori come la legalità e giustizia sociale. Il territorio si caratterizza per la presenza di istituti scolastici di Istruzione Secondaria che garantiscono un'Offerta Formativa articolata in diversi Indirizzi di studio.

Vincoli

Le risorse economiche da parte dell'ente comune sono a volte limitate. Mancano spazi adeguati per manifestazioni ed iniziative varie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è composto da una sede centrale, sita in C.so Cairoli n. 10, che ospita la scuola Primaria, due plessi di scuola dell'Infanzia e un plesso per la scuola secondaria di 1 grado. I plessi sono facilmente raggiungibili in quanto ben collegati da una rete stradale. Per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche sono presenti: scale di sicurezza esterne, porte



antipanico, servizi igienici per i disabili, rampe e ascensore. La scuola Primaria avendo beneficiato di diversi PON FESR, dal 2007 ad oggi, ha realizzato i seguenti laboratori: multimediale, linguistico, scientifico-matematico, musicale con un buon livello qualitativo e quantitativo delle strutture e delle infrastrutture. Tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado e 7 aule della Scuola Primaria sono dotate di Digital Board. Tutte le altre aule della Scuola Primaria e le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM. Inoltre sono presenti tre biblioteche tra infanzia e primaria, dotate di 4489 volumi, e una palestra. Nella secondaria sono presenti i laboratori, multimediale, scientifico, linguistico, musicale, geometriko, artistico, teatrale, una biblioteca digitale e una palestra. Anche i due plessi nella Scuola dell'Infanzia sono forniti di LIM.

Vincoli

Attrezzare i plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di tecnologia multimediale. Migliorare le strutture con interventi di manutenzione straordinaria (bagni, aula mensa, palestra, etc.). Rinnovare i laboratori tecnologici-linguistici-musicali. Riprogettare il setting d'aula della Scuola dell'Infanzia, grazie ai fondi PON FESR 38007 "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia". Aumentare le risorse finanziarie a carico dello Stato. Favorire l'assegnazione di risorse economiche anche a carico di privati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC896006
Indirizzo	CORSO CAIROLI,10 RUTIGLIANO 70018 RUTIGLIANO
Telefono	0804761018
Email	BAIC896006@ISTRUZIONE.IT
Pec	BAIC896006@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	icsettannimanzoni.edu.it

Plessi

"PAPA GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA896013
Indirizzo	VIA GORIZIA RUTIGLIANO 70018 RUTIGLIANO

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA896024
Indirizzo	VIA PITAGORA RUTIGLIANO 70018 RUTIGLIANO



1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE896018
Indirizzo	CORSO CAIROLI 10 RUTIGLIANO 70018 RUTIGLIANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	314

SMS A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM896017
Indirizzo	VIA V. CAMPANELLA N° 9 RUTIGLIANO 70018 RUTIGLIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	233



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Aule con Digital Board	54



Approfondimento

Grazie ai Fondi PON FESR e PNRR tutte le aule di tutti gli ordini di scuola sono state dotate di Digital Board.

Altre Digital Board sono state installate nei laboratori, in aula magna e nelle biblioteche / aree lettura di tutti i plessi dell'istituto.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	18



Aspetti generali

L'I.C. "Settanni – Manzoni", sulla base di principi quali la promozione dell'uguaglianza dei cittadini, la libertà di insegnamento e l'obbligatorietà della scuola, stabiliti negli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, nonché delle Indicazioni nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, ha una VISIONE di scuola:

- inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, le differenze, e favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- per la cittadinanza attiva e democratica tesa alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra culture, alla cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di tutti e di ciascuno;
- attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

L'I.C. "Settanni –Manzoni", da sempre punto di riferimento per il territorio non solo per l'erogazione del servizio didattico/educativo, ma anche per l'attenzione alle istanze, ai cambiamenti e alle sfide di una comunità in continua evoluzione, ha come mission:

- la promozione dell'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorando per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi;
- l'idea di scuola come centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie;



- la promozione della logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;
- la scuola come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini;
- l'azione costante di valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.
- La scuola dell'innovazione tecnologica, con il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per il miglioramento dei processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

Inoltre, le scelte didattiche/educative adottate dall'I.C. "Settanni – Manzoni", ispirate oltre che dalla normativa in vigore, anche da una attenta riflessione pedagogica, si pongono come fine:

1. la costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. la pianificazione di un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, per il potenziamento dell'inclusione scolastica e la realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, la valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. percorsi formativi orientati:
 - al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico - logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
 - al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.



5. massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva;
6. attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
7. promozione dell'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
8. ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
9. promozione dell'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD e del PNRR in modo che



l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante ;

10. azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;

11. progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;

12. percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Il perno sicuro che tiene insieme e dà senso a tutte queste operazioni è la persona dell'alunno in tutti i suoi aspetti: conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti, relazioni e motivazione, vissuto personale. L'I.C. "Settanni -Manzoni", in tutti i suoi ordini, ha il compito di rispondere ai bisogni educativi e formativi dei discenti, predisponendo un ambiente di esperienze e relazioni che favorisca il pieno sviluppo di ogni singolo alunno e promuova la costruzione di un'identità personale in un contesto culturale in continuo e rapido mutamento. Così intesa, la scuola pone le basi per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva, capace di riconoscere diverse culture e realtà con le quali confrontarsi.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola per sostenere e accompagnare la singola alunna e il singolo alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento. A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale presenta un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di Apprendimento/Insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

Questo compito si sintetizza con l'individuazione delle priorità strategiche desunte dal RAV 2022/2025.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: BENESSERE E PERSONA

La cura della dimensione relazionale è orientata a promuovere le competenze trasversali. Particolare attenzione sarà dedicata alla definizione di regole di comportamento precise e condivise in tutte le classi. Il Piano prevede anche una progettazione di azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e inclusione sociale quali:

- implementazione di nuovi ambienti di apprendimento (dimensione relazionale);
- cura della relazione educativa;
- pratiche inclusive;
- esperienze di cittadinanza attiva e di legalità;
- promozione di politiche e pratiche di differenziazione dei percorsi formativi (recuperi e potenziamenti);
- promozione di politiche e pratiche di valorizzazione delle eccellenze di tutti e di ciascuno;
- miglioramento del livello di inclusione previsto con la definizione di un percorso progettuale sulla prevenzione del bullismo che verrà programmato dalla Commissione prevenzione bullismo;
- attività di miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza;
- attivazione di sportello polifunzionale con psicologo, mediatore linguistico e culturale, orientatore, aperto agli alunni, ai docenti e alle famiglie per il riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli, promozione del successo formativo e miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofofi;
- sviluppo di una promozione del benessere per una migliore gestione dell'emotività e incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia;
- miglioramento della competenza linguistica degli alunni stranieri per il miglioramento dei livelli



di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza riduzione degli episodi di intolleranza nella comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di una progettazione didattica inclusiva, condivisa tra Infanzia e Primaria e Secondaria, secondo un curricolo verticale per competenze.

Somministrazione a classi parallele di prove comuni di competenze.

Attivare percorsi di sostegno/consolidamento/potenziamento per le competenze di base, anche tramite progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e progetti PON FSE

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli strumenti informatici in dotazione, con Digital Board nelle aule didattiche e rete wifi sfruttando le risorse PON FESR e fondi PNRR



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il numero di corsi di alfabetizzazione e di guida allo studio per ragazzi stranieri.

Iniziative che favoriscano l'accoglienza e l'integrazione degli alunni BES nelle prime classi della primaria e della S.S. I grado.

Attività di formazione sulle metodologie inclusive, sulla progettazione e valutazione per competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere con le famiglie e il territorio la missione e le priorità dell'Istituto attraverso l'implementazione del sito della scuola e altre modalità di informazione/formazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'utilizzo di didattiche innovative tramite corsi di formazione per il personale docente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Condividere con le famiglie e il territorio la missione e le priorità dell'Istituto attraverso l'implementazione del sito della scuola e altre modalità di informazione/formazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO IN UN MARE DI PAROLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza nonché l'apprendimento della lingua italiana per giungere alla comprensione, allo studio e rielaborazione di testi relativi alle diverse discipline di studio.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO LEGALITA'



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Comprendere il valore dell'onestà quale pilastro essenziale della società civile sviluppando competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli alunni potranno potenziare le conoscenze di base in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità e sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DUE ALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Attraverso la cura di "beni comuni", come spazi interni ed esterni della scuola e giardini, gli alunni comprenderanno il valore del patrimonio comune, il valore dell'altro in quanto persona diversa, ma allo stesso tempo uguale a tutti gli altri. Il progetto, inoltre, si pone l'obiettivo di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo e potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

● Percorso n° 2: SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DOCENTE

Il percorso prende il via dai bisogni rilevati nella comunità scolastica e prevede azioni orientate alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti e di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle buone prassi (nuove metodologie didattiche) attraverso la socializzazione e condivisione della conoscenza. La formazione e l'aggiornamento del personale docente attraverso corsi d'aggiornamento sulla sicurezza, sulla privacy, sulla didattica digitale e innovativa, punta al miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico e all'innovazione didattica metodologica da porre in essere in ambienti educativi e di apprendimento innovativi, dotati di nuove



tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli strumenti informatici in dotazione, con Digital Board nelle aule didattiche e rete wifi sfruttando le risorse PON FESR e fondi PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'utilizzo di didattiche innovative tramite corsi di formazione per il personale docente.

Valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola, attraverso la documentazione delle buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione del personale docente

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	I docenti di tutti gli ordini di scuola, attraverso la partecipazione a momenti di formazione promossi da enti di formazione, nonchè attraverso il peer to peer e il tutoring, su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, sapranno innovare l'azione didattica quotidiana attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie a loro disposizione e fare in modo che le attività possano valicare lo spazio fisico dell'aula/laboratorio.

● Percorso n° 3: CAPITALE UMANO E NUOVI SPAZI DI APPRENDIMENTO

Un modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra” è un modello ormai anacronistico: oggi esistono nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione. Il piano prevede che l'insegnante:

- trasformi la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT;
- lasci spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari;
- sia il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando gli studenti attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente.

È attraverso l'apprendimento attivo – che sfrutta materiali d'apprendimento aperti e riutilizzabili, simulazioni, esperimenti hands-on, giochi didattici, e così via – che s'impara. Facendo e sbagliando. Una idea di scuola che supera il modello trasmissivo e adotta modelli aperti di



didattica attiva mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di una progettazione didattica inclusiva, condivisa tra Infanzia e Primaria e Secondaria, secondo un curricolo verticale per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli strumenti informatici in dotazione, con Digital Board nelle aule didattiche e rete wifi sfruttando le risorse PON FESR e fondi PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di formazione sulle metodologie inclusive, sulla progettazione e valutazione per competenze.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali presenti nella scuola, attraverso la documentazione delle buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: LINGUAGGI DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	L'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: SAPERI DELLA SCUOLA E SAPERI DELLA SOCIETA'



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Rendere la conoscenza accessibile a tutti attraverso Internet, aperta a tutta la comunità scolastica e ai cittadini per valorizzare competenze nuove, richieste da istituzioni, aziende e dal vivere sociale, difficilmente codificabili nella sola forma testuale e nella struttura sequenziale del libro di testo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Insegnare e apprendere sono processi contestualizzati dall'insieme delle circostanze esterne e delle condizioni oggettive determinate dall'ambiente di apprendimento. La nozione di ambiente d'apprendimento è molto ampia e abbraccia tutto ciò che contribuisce alla costruzione degli apprendimenti e si realizza attraverso quattro dimensioni:

- Spazio ambientale
- Temporale
- Socio relazionale
- Metodologico

L'I.C. "Settanni – Manzoni" allo spazio fisico dell'aula tradizionale vuole aggiungere lo spazio d'aula alternativo, che travalica il limite fisico, si serve della rete internet come degli spazi esterni dei quattro plessi, al fine di rendere più cooperativo e interattivo il lavoro dell'insegnante e degli studenti.

Pertanto, si ritiene opportuno creare uno spazio circolare senza linee di demarcazione tra chi parla e chi ascolta, e pensare a spazi di confronto e di riflessione che sollecitino e stimolino l'apprendimento in maniera non più trasmissiva ma partecipata. Il tempo è veicolato dai diversi modi di apprendere di ciascuno a garanzia del successo formativo di ognuno.

In questa visione di fare scuola l'insegnante più che un depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore che, attraverso un approccio maieutico, guida l'allievo nella ricerca ed emersione delle sue potenzialità in maniera consapevole e riflessiva in un "saper fare" concreto, attraverso il "fare" insieme.

Inoltre, in considerazione della maggiore predisposizione degli studenti di tutte le età ad apprendere dal confronto/relazione tra pari, non meno importante sarà lo "spazio" dedicato al peer to peer, e quindi a un apprendimento reso più veloce grazie al superamento di contesti gerarchizzati.

Ne consegue un importante progetto di ridefinizione degli ambienti di apprendimento in cui sarà



possibile adottare nuove e diverse partiche didattiche come:

- l'approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- la didattica laboratoriale;
- il metodo euristico;
- il pensiero computazionale;
- la didattica digitale;
- l'esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

E ancora, tutte le progettazioni didattiche saranno inclusive, in modo da non lasciare indietro nessuno e favorire l'apprendimento del singolo alunno/studente, in considerazione delle particolari specificità. Perciò strategie come le azioni di tutoraggio, l'utilizzo di facilitatori, l'interdisciplinarietà, l'apprendimento esperienziale, il problem solving e l'apprendimento collaborativo saranno centrali nella programmazione didattica in tutti gli ordini di scuola.

L'Istituto Comprensivo, da sempre particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici, la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici.

A tal proposito, in tutte le aule, compresa la scuola dell'infanzia, saranno dotate di Digital Board il cui impiego consente di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, condividere i materiali delle lezioni, approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet, svolgere approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale, realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento.

Inoltre tutti gli spazi all'aperto dei quattro plessi, giardini, aiuole, cortili, saranno arricchiti con nuove e diverse varietà arboree, arredi leggeri e modulari adatti a spazi esterni, in cui il fare conoscenza attraverso il processo maieutico sarà facilitato e messo a disposizione di tutte le discipline.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'I.C. "Settanni – Manzoni" è caratterizzato da una leadership educativa diffusa in cui il dirigente scolastico lavora al miglioramento continuo dell'organizzazione scolastica dal punto di vista amministrativo e alla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento di tutta la comunità educante, individuando punti di forza e le competenze dei membri del team/ funzioni che lo affiancano. Tutti gli attori scolastici, con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti, partecipano al raggiungimento degli obiettivi di risultato, grazie alla condivisione, alla trasparenza della comunicazione, in un'ottica di collaborazione e di miglioramento continuo di tutto il Sistema Scuola. Collaboratori del dirigente, funzioni strumentali e gli organi collegiali, in tutte le loro articolazioni, affiancano costantemente il dirigente nella costruzione di una scuola di qualità, nel rispetto della vision e della mission adattati dall'Istituto.

Allegato:

ORGANIGRAMMA 2022_2023.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti di tutti gli ordini di scuola nelle sezioni/classe, partendo dai fondamenti pedagogici alla base della costruzione della scuola del futuro, in particolare dalla ricerca-azione, e attingendo da una rinnovata cassetta degli attrezzi metodologici, adotteranno tecniche innovative, multicanali e creative per curare la relazione educativa, sostenere l'apprendimento, e stimolare la partecipazione da parte dei discenti, con l'obiettivo di favorire il loro sviluppo cognitivo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I. C. intende investire su una visione sostenibile di scuola collaborativa, aperta e digitale. Per



questo verrà posta al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Verranno ripensati gli spazi di apprendimento innovativi e modulari dove sviluppare il processo maieutico. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. La realizzazione e l'utilizzo di tali laboratori avverrà in sinergia con iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale. Tutte le azioni saranno accompagnate da misure dedicate alla formazione del personale scolastico, con risorse a valere sia su fondi nazionale che su fondi strutturali europei e riguarderà l'uso degli strumenti e l'impiego di nuove metodologie didattiche nell'insegnamento considerato in forma trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale in atto.

Le azioni strategiche di insegnamento, saranno rese flessibili dal docente in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni. Di seguito alcune delle metodologie che verranno utilizzate:

Didattica laboratoriale: per facilitare l'integrazione dei bambini con bisogni speciali, favorire l'apprendimento differenziato e aumentare l'inclusione scolastica;

Flipped classroom: per studiare a casa autonomamente attraverso video con una piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente;

Debate: verranno organizzate discussioni formali, nelle quali due squadre sostengono e controbattono un'affermazione data ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

Problem solving: prevede attività di coding in un contesto di gioco, attraverso il cooperative learning e la peer education.

Ricerca/azione: attraverso il Learning by Doing, i ragazzi apprenderanno attraverso il fare, l'operare e le azioni.

Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si vuole realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche degli studenti.



I docenti di tutti gli ordini consolideranno la capacità di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari, partendo dalla già consolidata didattica per competenze e lavorare su modelli formali per ottenere un quadro teorico consistente e modelli significativi, immediatamente applicabili, in un rapporto di costante correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.

Si favorirà la promozione e la diffusione nelle varie classi dell'istituto, in linea verticale, di differenti pratiche didattiche fondate sull'azione diretta e costruttiva degli allievi secondo la fascia d'età e l'inserimento nella classe di appartenenza. Le tematiche saranno comuni, scelte fra quelle inerenti la competenza di cittadinanza le metodologie condivise così come le rubriche valutative mirate alle competenze raggiunte. Il processo di insegnamento-apprendimento intende superare il modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione dei contenuti appresi, per attuare una didattica attiva, laboratoriale e consapevole delle opportunità offerte alla ricerca pedagogica e metodologica, secondo il modello formativo della ricerca - azione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo intende realizzare un nuovo orizzonte culturale al proprio interno grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Una scuola di qualità, con un'architettura che consenta a tutti di riconoscere il suo ruolo civico nel territorio. Una scuola fra dentro e fuori, in cui gli spazi esterni siano anch'essi ambienti di formazione. Una scuola per apprendere meglio, in cui l'aula sia il fulcro di un sistema flessibile in grado di ospitare diverse configurazioni e allargarsi agli spazi limitrofi, a seconda dell'esigenze della didattica. Una scuola per chi ci lavora, in cui gli ambienti per il personale siano ripensati come risorse dell'azione educativa e favoriscano la co-progettazione. Una scuola inclusiva, dove si favorisce un apprendimento che coinvolge in modo intenzionale ricerca, azione, corporeità, movimento. Una scuola attrezzata, in cui gli arredi possano essere modulari e resi funzionali in base alle esigenze di volta in volta diverse. Una scuola connessa, con nuove tecnologie in tutti gli ambienti, stabili, veloci, sicure, protette e capillari. Una scuola che ha come obiettivo prioritario quello di costruire ambienti di apprendimento innovativi, con laboratori e intelligenza artificiale, robotica, ma che si sviluppino nell'ottica della transizione ecologica che si sta vivendo. Una scuola che da sempre, e da oggi ancor di più promuove le differenze come possibilità individuali per crescere insieme sviluppando competenze trasversali che portano a un'identità personale e professionale armoniosa.

L'importanza di tali scelte educative, formative ed economiche richiede un'attenta valutazione da parte di tutte le componenti dell'Istituto (dirigente, docenti, utenza...); per questo motivo le commissioni dell'Istituto (PNRR, PTOF, INCLUSIONE, TEAM DIGITALE, BULLISMO, CONTINUITA'..) in accordo con la Dirigenza valuteranno in corso d'anno proposte, criteri, indicazioni per la massima efficacia ed efficienza di percorsi e azioni per la realizzazione della progettualità sopra descritta.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni Paolo II" "G.Rodari"	40 h settimanali
Scuola Primaria "G. Settanni"	27 h settimanali (1^, 2^, 3^, 4^) 29 h settimanali (5^) a.s. 2023/2024 29 h settimanali (4^ - 5^)
Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni"	30 h settimanali

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TEMPO ORDINARIO

Disciplina	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	10h	330 h



Matematica, Scienze	6h	198 h
Tecnologia	2h	66 h
Inglese	3h	99 h
Seconda lingua comunitaria	2h	66 h
Arte e Immagine	2h	66 h
Scienze motorie e sportive	2h	66 h
Musica	2h	66 h
Religione Cattolica	1h	33 h
Approfondimento disciplinare a scelta della scuola	1h	33 h

PERIODI DIDATTICI: I e II QUADRIMESTRE



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

SCUOLE DELL'INFANZIA

Al fine di offrire ai piccoli alunni della scuola dell'infanzia maggiori opportunità di sviluppo delle loro abilità e garantire una attenta risposta ai bisogni sia dei piccoli che delle famiglie, in entrambi i plessi della scuola dell'infanzia il quadro orario è di 40 h settimanali con due ore di codocenza al giorno per 5 giorni settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Su richiesta delle famiglie l'orario delle lezioni nella scuola Primaria è articolato su 27 ore settimanali per le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e su 29 ore per le classi 5^a suddivise in 5 giornate scolastiche.

Nella secondaria il tempo scuola è di 30 ore settimanali su 5 giorni.

Nella scuola Primaria l'organizzazione delle lezioni prevede, nella classe, la rotazione di non più di 3 docenti nella stessa giornata, al fine di rispondere adeguatamente ai tempi di apprendimento degli alunni.

All'inizio dell'anno scolastico viene predisposto un orario per l'uso dei laboratori ai quali accedono tutte le classi del plesso. Nella scuola sono presenti: 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio per attività artistico-espressive, 1 palestra e una biblioteca scolastica. 7 aule sono dotate di digital board, le restanti di LIM. Tutte le classi sono dotate di computer e rete wireless, mentre per l'uso di altri supporti didattici vengono utilizzati prevalentemente i laboratori.

SCUOLA SECONDARIA

L'organizzazione oraria delle lezioni prevede un adeguato equilibrio tra materie teoriche e attività laboratoriali, in particolare nelle ultime ore della giornata, in cui sono previste prevalentemente attività di tipo pratico. Nell'istituto sono presenti: 2 aule multimediali, 1 laboratorio scientifico, 1 di tipo musicale, 1 per le attività espressivo-manipolative, 1 palestra, 1 biblioteca tradizionale e multimediale. Tutte le aule sono dotate di Digital Board.

LE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi d'esperienza



La progettazione dell'intervento didattico si realizza secondo i campi d'esperienza.

IL SÈ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

- aiutare;
- collaborare;
- rispettare;
- accettare la diversità;
- comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri;
- riconoscere ed esprimere i propri sentimenti.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Identità, autonomia, salute , conoscenza e controllo del corpo;
- sviluppo delle capacità senso-percettive;
- coordinazione del movimento;
- interazione con l'ambiente.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)

- Immaginare e inventare situazioni;
- produrre e leggere messaggi sonori, grafici e di movimento;
- interpretare; comunicare con parole immagini e simboli;
- ascoltare e comprendere;
- descrivere situazioni;
- esporre esperienze;
- narrare eventi.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicazione, lingua, cultura Conoscenza e consapevolezza della lingua materna;
- Potenziamento del patrimonio lessicale e semantico;
- Sviluppo della capacità di ascolto e comprensione.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

- Ordinare;
- Quantificare;



- Misurare;
- Confrontare;
- Localizzare;
- Ipotesizzare, rappresentare;
- Porre in relazione;
- Esplorare;
- Risolvere;
- Riconoscere;
- Osservare;
- Manipolare;
- Progettare;
- Utilizzare strumenti di registrazione e lessico specifico.

SCUOLA PRIMARIA - Scelte didattiche

La scuola primaria si pone come finalità quella di far acquisire ad ogni alunno le conoscenze e le abilità fondamentali per la costruzione delle competenze di base necessarie al pieno sviluppo della persona. Costituisce l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente la consapevolezza della propria identità, la capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione, di verifica, di esplorazione e riflessione. Mira "all'acquisizione degli apprendimenti di base", offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Concorre a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



6. competenza in materia di cittadinanza;

7. competenza imprenditoriale;

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

All'interno delle classi si elaborano percorsi formativi specifici, anche secondo le necessità dei singoli alunni. La scelta è di proporre esperienze di senso offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati, privilegiando la qualità rispetto alla quantità.

Per soddisfare i bisogni educativi ritenuti prioritari per la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, gli insegnanti predispongono condizioni e situazioni favorevoli affinché ognuno:

- viva in un clima sereno, in cui vi è attenzione alle relazioni interpersonali, in un contesto di regole concordate;
- affronti esperienze formative molteplici: attività finalizzate alla conoscenza del territorio e della tutela dell'ambiente, attività dirette a sensibilizzare alla diversità e la solidarietà, attività sportive, artistiche, musicali...;
- inizi a sviluppare autonomia sia nella sfera affettiva, sia in quella operativa e intellettuale.

Gli interventi educativi e didattici si ispirano ai seguenti criteri:

- viene garantito uno spazio adeguato alla concretezza, alla manipolazione, all'esperienza diretta ed iniziale rielaborazione della conoscenza;
- sono ancorati nuovi contenuti a esperienze e conoscenze degli alunni;
- si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- vengono favorite l'esplorazione e la scoperta;
- è valorizzata la funzione del gioco nell'apprendimento e nella maturazione di comportamenti socialmente adeguati;
- viene costruito un ambiente di lavoro che faciliti ciascuno nell'espressione e comunicazione con i compagni e con gli adulti;
- viene incoraggiato l'apprendimento collaborativo che valorizzi la cooperazione nel gruppo di alunni;
- è promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- è favorita l'acquisizione di personali strategie di apprendimento;
- è avviata l'acquisizione di un iniziale metodo di studio;



- è incoraggiata la discussione guidata nel gruppo dei compagni utilizzata come momento di confronto, chiarificazione e sintesi delle idee;

Inoltre le alunne e gli alunni imparano a costruire la propria identità e a gestire l'autonomia che progressivamente conquistano al fine di:

- esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- riconoscere la propria identità di persona;
- conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe;
- saper portare a termine un compito;
- prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo;
- prendere coscienza di ciò che lo circonda;
- saper operare in modo autonomo scelte non complesse;
- imparare a conoscere e col tempo a controllare le proprie emozioni;
- imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda;
- imparare a valutare il proprio operato;
- cogliere il valore di un impegno assunto;
- iniziare ad acquisire consapevolezza degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto;
- cominciare a riconoscere le proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità;
- riflettere sulle proprie esperienze per favorirne una crescita formativa;
- interagire con i coetanei e con gli adulti;
- riconoscere positivamente la diversità delle persone;
- individuare nella diversità una risorsa;
- saper collaborare con coetanei e adulti;
- promuovere il proprio benessere;
- vivere nella quotidianità i valori basilari della Costituzione;
- contribuire con il proprio apporto personale a una convivenza migliore con gli altri.

L'unitarietà dell'insegnamento

L'unitarietà dell'insegnamento viene garantita dai team che lavorano per classi parallele. I team predispongono progetti interdisciplinari finalizzati all'acquisizione delle competenze, ricerca e sottoscrive intese operative al suo interno su ogni aspetto della vita della classe; progetta inoltre azioni educative e didattiche interdisciplinari.



IL TEAM ESAMINA I COMPORTAMENTI CHE SI ASPETTA DAGLI ALUNNI IN RELAZIONE A:

- attenzione e concentrazione;
- esiti dell'apprendimento;
- autonomia;
- rispetto delle regole della convivenza civile;
- impegno;
- cura del materiale;
- cura dell'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

IL TEAM CONCORDA I CRITERI CON CUI VIENE GESTITA LA CLASSE RISPETTO A:

- stile educativo;
- lezione frontale;
- lavori di gruppo/laboratori;
- alternanza dei due metodi/tecniche;
- attenzione al prodotto;
- attenzione al processo;
- uso di gratificazioni / incoraggiamenti / attribuzioni.

IL TEAM CONSIDERA GLI EFFETTI DEGLI STILI DI INSEGNAMENTO RISPETTO A:

- clima emotivo della classe;
- atteggiamento degli alunni verso il compito;
- situazione motivazionale e psicologica degli alunni;
- capacità dei bambini di collaborare fra loro;
- capacità dei bambini di porre domande in ordine al compito e alla organizzazione del lavoro;
- capacità dei bambini di mostrarsi creativi.

IL TEAM DISCUTE E PROPONE SOLUZIONI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E/O DI DISAGIO:

- individua situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento;
- considera le possibili cause;
- adotta strategie di intervento comuni;
- valuta l'efficacia degli interventi e i progressi compiuti dagli alunni.

IL TEAM ASSUME UN ATTEGGIAMENTO CONCORDE DI APERTURA E CONFRONTO CON LE FAMIGLIE:



- prevede incontri periodici stabiliti dal calendario;
- è disponibile ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie;
- coinvolge le famiglie in occasione di progetti.

I docenti, a partire dalle indicazioni nazionali disciplinari, hanno predisposto un curriculum di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Al fine di motivare al meglio gli alunni e di attuare azioni efficaci di insegnamento, la costruzione di percorsi di classe unitari viene favorita:

- dalla non frammentazione dell'insegnamento;
- dall'attuazione costante di strategie didattiche fondate su un approccio pre-disciplinare e disciplinare basato su esperienze reali, colte e scoperte nei loro vari aspetti (es. chi, che cosa accade, dove, quando, perché, ecc.) dove fatti, tempi, luoghi, attori, nessi logici vengano colti in ogni situazione e trasferiti facilmente in altri contesti, e generino una curiosità crescente che si esplicita in domande sempre più significative e in ulteriori approfondimenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Scelte didattiche

La scuola secondaria di primo grado si pone, come finalità, la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, costruendo un ambiente di apprendimento sereno, in cui oltre alla condivisione delle regole, ci sia un'attenzione alle relazioni interpersonali che tenga conto delle peculiari caratteristiche personali e di apprendimento di ogni discente.

I docenti, infatti, effettuano gli interventi educativi, ispirandosi a criteri che determinano un contesto:

- che favorisca l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze indispensabili per lo sviluppo delle competenze disciplinari e la consapevolezza su contenuti e tematiche rilevanti per la formazione civica, sperimentando diverse tipologie didattiche anche di tipo laboratoriale per agevolare la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, il confronto sulle strategie e la riflessione che conducano allo sviluppo di un personale metodo di studio;
- che dia agli studenti la possibilità di esprimere, comunicare e collaborare con i pari e gli adulti per l'arricchimento delle proprie esperienze;
- che offra supporto nelle situazioni di difficoltà anche con interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze e valorizzi responsabilmente il merito;
- che concorra a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità



(sfera affettiva, operativa e intellettuale) e le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (competenze modificate da una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) in:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

Nel caso degli alunni con disabilità viene predisposta una progettualità individualizzata e personalizzata attraverso la stesura di un piano educativo individualizzato (PEI), nel quale vengono fissati e declinati in modo diverso per ogni alunno specifici obiettivi di apprendimento e di crescita personale, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza di ciascuno, mantenendo però sempre come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Facendo attenzione alle necessità dei singoli alunni, in particolare nel caso degli alunni con disabilità, i percorsi formativi specifici sono elaborati tenendo conto dei processi educativi necessari al conseguimento del diploma di licenza media. In tale prospettiva, si privilegia la qualità rispetto alla quantità, offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati.

Inoltre le alunne e gli alunni imparano a costruire la propria identità e a gestire l'autonomia che progressivamente conquistano al fine di:

- esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale.
- riconoscere la propria identità di persona;
- conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe e nel gruppo informale;
- saper portare a termine un compito;



- prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo e della relativa valenza relazionale di tali mutamenti;
- imparare a conoscere, nonché controllare, le proprie emozioni e saperle comunicare ai coetanei e agli adulti;
- prendere coscienza della variabilità del mondo e del bisogno di conoscerlo;
- saper operare scelte in modo autonomo;
- imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda;
- imparare a valutare il proprio operato per praticare scelte in modo più responsabile;
- cogliere il valore di un impegno assunto;
- diventare consapevole degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto;
- diventare consapevole delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità col fine di favorire il proprio processo di crescita;
- interagire con i coetanei e con gli adulti;
- riconoscere positivamente la diversità delle persone e considerarla una risorsa;
- saper collaborare con coetanei e adulti;
- promuovere il proprio benessere fisico e sociale e dare apporto al progresso sociale;
- vivere nella quotidianità i valori della Costituzione.

In orario curricolare i docenti, a partire dalle Indicazioni Nazionali disciplinari, costruiscono un curricolo di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Per questo scopo, grazie ai fondi comunitari e del PNRR, si intendono creare degli "spazi alternativi per l'apprendimento" caratterizzati da strumentazione innovativa e uso flessibile dello spazio, in modo da favorire sia la metodologia cooperativa, laboratoriale e inclusiva sia percorsi personalizzati di apprendimento che permettano ad ogni singolo alunno di diventare soggetto consapevole e attivo nella società delle conoscenze. Con questi nuovi ambienti, anche esterni (giardino scolastico) si vuole ripensare l'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento, in un approccio ecologico.

La scuola organizza attività educative e didattiche che hanno lo scopo di aiutare l'alunno a trasformare in competenze personali le conoscenze e abilità delle seguenti educazioni:

- Educazione alla salute
- Educazione lingue straniere
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare



- Educazione interculturale
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla pace e alla solidarietà

Le Educazioni trovano la loro sintesi nell'unitaria disciplina di Educazione alla Convivenza Civile, trasversale a tutte le discipline.

Nel corso del triennio si realizzeranno percorsi d'apprendimento, che prevedono l'intervento di docenti di varie discipline, per:

- educare alla convivenza civile;
- conoscere e praticare le regole di vita della comunità;
- considerare le diversità culturali, sociali e fisiche come valori;
- promuovere la crescita personale e culturale degli alunni;
- rendere più autonomo ed efficace il loro metodo di lavoro;
- guidarli ad affrontare ed approfondire problematiche sotto le varie angolazioni;
- portarli alla consapevolezza della unitarietà del sapere;
- sviluppare competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.

Tali attività, programmate dal collegio dei docenti, concorreranno allo sviluppo delle competenze essenziali per l'esercizio della cittadinanza attiva e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'Istituto è dotato di un curriculum verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola.

Il Curriculum dell'I.C. quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo.

Nella stesura del Curriculum si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati.



Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

METODOLOGIA

Nell'Istituto sono programmate e adottate strategie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione di ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica); è inoltre prevista una specifica formazione di Ambito riguardante l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

DIMENSIONE RELAZIONALE

La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento mediante il Pof e il Regolamento di Istituto, resi noti ad alunni e famiglie sia sul sito scolastico, sia nel corso delle lezioni. La scuola mette in atto progetti e strategie preventive di comportamenti problematici degli studenti (Progetti contro Bullismo e Cyber-bullismo).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Allo scopo di realizzare i percorsi di potenziamento che vanno ad ampliare l'offerta formativa, l'istituto organizza attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari. Tutti i progetti intendono potenziare il tema della cittadinanza, trasversale a tutte le discipline, attraverso la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazione, del digitale e delle arti come raccomandato dalle Indicazioni Nazionali.

I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che, valorizzando al meglio le risorse professionali interne, tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte.

Le aree individuate per l'ampliamento dell'offerta formativa sono :

AREA LUDICO-SPORTIVA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze per l'avviamento alla pratica sportiva per la formazione di una personalità equilibrata e per porre le basi di una consuetudine allo sport attivo.



LINGUE STRANIERE

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze per il potenziamento delle competenze linguistiche; la certificazione del livello di competenza nella lingua inglese in uscita dalla scuola secondaria di 1^a grado (certificazione Cambridge) per stimolare lo studente allo studio delle lingue straniere, proponendogli percorsi di eccellenza.

EDUCAZIONE CULTURALE, TEATRALE, MUSICALE, ARTISTICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze nell'ambito culturale, teatrale, musicale ed artistico quali:

il senso della melodia e dell'armonia;

l'utilizzo del teatro come linguaggio universale codificato;

integrazione e socializzazione nei percorsi culturali d'insieme; apprendimento progressivo di percorsi artistici.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze del senso della convivenza civile.

RAPPORTI SCUOLA- TERRITORIO E SCUOLA- FAMIGLIA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità agevolare il processo di educazione e di sviluppo personale-culturale degli alunni.

Il lavoro sinergico tra scuola, famiglia e territorio, viene agevolato per favorire tale processo.

AMBIENTE ED EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità quella di educare gli alunni, futuri cittadini, al rispetto e all'amore per l'ambiente naturale e culturale di cui fanno parte, predisponendo percorsi educativi esperienziali finalizzati allo sviluppo sostenibile, volto alla conoscenza dell'ambiente nei suoi aspetti scientifici, naturalistici, storici, sociali e culturali. Attraverso un'azione guidata "in campo" ed approfondita in laboratori, comunque sempre vissuta dai ragazzi attraverso l'esperienza diretta, si intende rafforzare l'uso di buone pratiche.

PREVENZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO



Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze con l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari anche attraverso screening effettuati a scuola.

AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze della consapevolezza della propria identità affettiva ed emotiva e all'interazione con gli altri e con l'ambiente attraverso modalità produttive.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze di innovazione tecnologica/didattica. I laboratori con tecnologie digitali diventano un metodo per coltivare l'apprendimento creativo, essenziale per imparare ad imparare con passione in una società sempre più complessa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PAPA GIOVANNI PAOLO II"	BAAA896013
"GIANNI RODARI"	BAAA896024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO

BAEE896018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS A. MANZONI

BAMM896017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PAPA GIOVANNI PAOLO II" BAAA896013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI" BAAA896024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: 1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO
BAEE896018**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS A. MANZONI BAMM896017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in



modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

L'IC "Settanni -Manzoni" intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze digitali.

In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.



Curricolo di Istituto

I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo d'istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola scuola autonoma... rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica... è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica... Esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istitutoLa costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa (dai Documenti ministeriali).

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato il proprio Curricolo di Istituto traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, operando scelte e apportando integrazioni.

Il percorso che si è costruito muove dai soggetti dell'apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite.

Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e segmentazioni del sapere:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo;
- costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola;
- consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.



Nel documento sono stati indicati:

- le competenze chiave europee di riferimento
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze (ripresi dalle Indicazioni Nazionali)
- le abilità
- le conoscenze

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e l'educazione alla sostenibilità risultano trasversali a tutte le discipline, coinvolgono i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegnano tutti i docenti a perseguire gli obiettivi previsti nell'ambito delle proprie ordinarie attività. "Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire anche rinnovata attenzione all'educazione linguistica, artistica, storico, geografica, al pensiero computazionale. Vuol dire offrire strumenti per affrontare il mondo globale."

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE-1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione Civica

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'applicazione della legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico

dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica,



ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

In ogni classe andrà individuato il docente coordinatore della disciplina, che avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di valutazione della disciplina nel primo e nel secondo quadrimestre.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccola cittadinanza attiva

- educazione ambientale
- igiene della persona
- attività di routine
- regole di convivenza
- giochi digitali
- alla scoperta del corpo umano
- educazione alimentare
- esplorazione e conoscenza del territorio

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, è concepito come un percorso che, prendendo le mosse dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi previsti nelle Indicazioni nazionali, pone quale fine ultimo l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, nel quadro di un complessivo successo formativo di ciascun alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione degli apprendimenti tant'è che, in fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Dettaglio Curricolo plesso: "PAPA GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare i processi di simbolizzazione. Attraverso le stesse modalità i bambini apprendono la lingua inglese in orario curricolare, con lezioni tenute da una docente specializzata in uno spazio dedicato. Tenendo presente l'approccio globale del percorso formativo che caratterizza la scuola dell'infanzia, le docenti favoriscono lo sviluppo delle competenze individuando obiettivi di apprendimento in modo interdisciplinare ai cinque campi di esperienza definiti nelle Indicazioni per il Curricolo 2012

Dettaglio Curricolo plesso: "GIANNI RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare i processi di simbolizzazione. Attraverso le stesse modalità i bambini apprendono la lingua inglese in orario curricolare, con lezioni tenute da una docente specializzata in uno spazio dedicato. Tenendo presente l'approccio globale del percorso formativo che caratterizza la scuola dell'infanzia, le docenti favoriscono lo sviluppo delle competenze individuando obiettivi di apprendimento in modo interdisciplinare ai cinque campi di esperienza definiti nelle Indicazioni per il Curricolo 2012.



Dettaglio Curricolo plesso: 1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria il curricolo è organizzato per competenze chiave europee e si articola nelle seguenti discipline:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Educazione musicale
- Educazione all'immagine
- Educazione motoria
- Tecnologia
- Religione cattolica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SMS A. MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (francese o spagnolo), aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La progettazione ha come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica prevede contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. La scuola è impegnata nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di cittadinanza attiva

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	COMPETENZE ATTESE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.



2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	4 - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 5- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 6 . Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
3. CITTADINANZA DIGITALE	7 - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

CLASSI SECONDE



NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	COMPETENZE ATTESE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	4 - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 5- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 6- Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



3. CITTADINANZA DIGITALE	7 -Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 8 - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
---------------------------------	---

CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TRAGUARDI DI COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
2. SVILUPPO	4 - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e



SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 5- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 6- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
3. CITTADINANZA DIGITALE	7 - È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 8 - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 9 - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. 10 - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.



	11 - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
--	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Curricolo Verticale D'Istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: EcosiSTEMa 4.0 - Scuola dell'Infanzia**

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a decorrere dall'anno scolastico in corso 2023/2024, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'I.C. "Settanni - Manzoni" ha pertanto sviluppato in tutti gli ordini di scuola il progetto EcosiSTEMa 4.0, un progetto organico che abbraccia tutte le discipline e che si concentra sulla promozione di un uso etico e consapevole delle tecnologie digitali per migliorare la vita delle persone e delle società di oggi e di domani.

In quest'ottica le discipline STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, età in cui attraverso l'apprendimento delle discipline scientifiche si vuole offrire l'opportunità di comprendere la complessità del mondo attuale, di fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.

Protagonista dei lavori di ricerca/azione di tutti i discenti nei tre ordini di scuola sarà Leonardo da Vinci, il genio del Rinascimento che ha fatto incontrare e convivere arte e scienza, umanesimo e tecnologia, e che ancora oggi ci insegna proprio l'universalità degli apprendimenti scientifici. Tutti gli alunni quindi, attraverso un approccio apprenditivo interdisciplinare e sistemico, avranno la possibilità di elaborare il proprio pensiero critico sulla realtà indagata e trovare soluzioni ai problemi che la stessa ci pone ogni giorno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare e riprodurre.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 2: EcosiSTEMa 4.0 - Scuola Primaria

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a decorrere dall'anno scolastico in corso 2023/2024, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'I.C. "Settanni – Manzoni" ha pertanto sviluppato in tutti gli ordini di scuola il progetto EcosiSTEMa 4.0, un progetto organico che abbraccia tutte le discipline e che si concentra sulla promozione di un uso etico e consapevole delle tecnologie digitali per migliorare la



vita delle persone e delle società di oggi e di domani.

In quest'ottica le discipline STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, età in cui attraverso l'apprendimento delle discipline scientifiche si vuole offrire l'opportunità di comprendere la complessità del mondo attuale, di fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.

Protagonista dei lavori di ricerca/azione di tutti i discenti nei tre ordini di scuola sarà Leonardo da Vinci, il genio del Rinascimento che ha fatto incontrare e convivere arte e scienza, umanesimo e tecnologia, e che ancora oggi ci insegna proprio l'universalità degli apprendimenti scientifici. Tutti gli alunni quindi, attraverso un approccio apprenditivo interdisciplinare e sistemico, avranno la possibilità di elaborare il proprio pensiero critico sulla realtà indagata e trovare soluzioni ai problemi che la stessa ci pone ogni giorno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.



- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 3: EcosiSTEMa 4.0 - Scuola Secondaria di I grado**

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa , a decorrere dall'anno scolastico in corso 2023/2024, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM , anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'I.C. "Settanni – Manzoni" ha pertanto sviluppato in tutti gli ordini di scuola il progetto EcosiSTEMa 4.0, un progetto organico che abbraccia tutte le discipline e che si concentra sulla promozione di un uso etico e consapevole delle tecnologie digitali per migliorare la vita delle persone e delle società di oggi e di domani.

In quest'ottica le discipline STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, età in cui attraverso l'apprendimento delle discipline scientifiche si vuole offrire l'opportunità di comprendere la complessità del mondo attuale, di fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.

Protagonista dei lavori di ricerca/azione di tutti i discenti nei tre ordini di scuola sarà Leonardo da Vinci, il genio del Rinascimento che ha fatto incontrare e convivere arte e scienza, umanesimo e tecnologia, e che ancora oggi ci insegna proprio l'universalità degli apprendimenti scientifici. Tutti gli alunni quindi, attraverso un approccio apprenditivo interdisciplinare e sistemico, avranno la possibilità di elaborare il proprio pensiero critico sulla realtà indagata e trovare soluzioni ai problemi che la stessa ci pone ogni giorno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.



- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Chi sarò da grande?

Il principio ispiratore del modulo è l'orientamento inteso come percorso di live coaching. L'obiettivo è accompagnare i giovani nel processo di costruzione dell'identità e proiezione nel mondo del lavoro per affrontare il futuro in modo strategico ed efficace, attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, competenze ed aspirazioni, comprendendo sessioni dedicate al supporto allo studio.

Il modulo verrà proposto in tutte le classi della scuola secondaria di I grado e ha inizio con attività individuali e/o di gruppo, questionari, incontri con esperti attraverso cui i discenti potranno conoscere meglio sé stessi e le proprie attitudini e riflettere sui propri punti di forza e debolezza.

Al terzo anno le attività del modulo saranno di orientamento e guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Infatti il modulo sarà di tipo informativo e pratico: orientatori interni ed esterni guideranno le studentesse e gli studenti nella difficile scelta della scuola secondaria di II grado, presentando le caratteristiche di Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e dei relativi indirizzi e offrendo loro la possibilità di partecipare ad attività didattiche e pratiche che caratterizzano il percorso di studi.

Il Progetto è stato costruito in termini di inclusività e si pone l'obiettivo di :



- Favorire l'acquisizione, anche con il coinvolgimento delle famiglie, di una maggiore consapevolezza della realtà anche relativamente alle scelte del percorso formativo successivo da intraprendere, nell'ottica della realizzazione del proprio progetto di vita;
- Raccordare i vari ordini di scuola e gli altri attori del territorio, al fine di costruire una rete efficace e competente;
- porre l'individuo al centro del sistema, affinché sia in grado di orientarsi in maniera critica nella società complessa;
- offrire una molteplicità di interventi che spaziano dall'orientamento informativo a quello consulenziale, motivazionale e psicologico, anche attraverso metodologie diverse;
- predisporre specifiche azioni di supporto per gli alunni diversamente abili e immigrati, favorendone il successivo inserimento;
- prevenire e limitare il rischio di dispersione scolastica, lavorando al contempo sul recupero dell'insuccesso scolastico e sulla conoscenza di sé;
- lavorare su differenze di genere e stereotipi;
- promuovere la consapevolezza delle allieve e degli allievi, favorendo il dialogo tra scuola e mondo produttivo, offrendo opportunità che permettano di far conoscere attraverso visite in aziende, imprese e enti la varietà e la ricchezza del nostro territorio e delle professioni con un'attenzione particolare al mondo artigiano.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CONNESI AL MODULO:

- Progetto continuità "Crescere insieme"
- Progetto recupero e potenziamento per alunni non italofoni;
- Progetto Trinity Musica;
- Progetto "Due ali";
- Progetto Aree a Rischio "In un mare di parole"
- Il Cantiere teatrale;
- Punti cardinali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Chi sarò da grande?**

Il principio ispiratore del modulo è l'orientamento inteso come percorso di live coaching. L'obiettivo è accompagnare i giovani nel processo di costruzione dell'identità e proiezione nel mondo del lavoro per affrontare il futuro in modo strategico ed efficace, attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, competenze ed aspirazioni, comprendendo sessioni dedicate al supporto allo studio.

Il modulo verrà proposto in tutte le classi della scuola secondaria di I grado e ha inizio con attività individuali e/o di gruppo, questionari, incontri con esperti attraverso cui i discenti potranno conoscere meglio sé stessi e le proprie attitudini e riflettere sui propri punti di forza e debolezza.

Al terzo anno le attività del modulo saranno di orientamento e guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Infatti il modulo sarà di tipo informativo e pratico: orientatori interni ed esterni guideranno le studentesse e gli studenti nella difficile scelta della scuola secondaria di II grado, presentando le caratteristiche di Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e dei relativi indirizzi e offrendo loro la possibilità di partecipare ad attività didattiche e pratiche che caratterizzano il percorso di studi.



Il Progetto è stato costruito in termini di inclusività e si pone l'obiettivo di :

- Favorire l'acquisizione, anche con il coinvolgimento delle famiglie, di una maggiore consapevolezza della realtà anche relativamente alle scelte del percorso formativo successivo da intraprendere, nell'ottica della realizzazione del proprio progetto di vita;
- Raccordare i vari ordini di scuola e gli altri attori del territorio, al fine di costruire una rete efficace e competente;
- porre l'individuo al centro del sistema, affinché sia in grado di orientarsi in maniera critica nella società complessa;
- offrire una molteplicità di interventi che spaziano dall'orientamento informativo a quello consulenziale, motivazionale e psicologico, anche attraverso metodologie diverse;
- predisporre specifiche azioni di supporto per gli alunni diversamente abili e immigrati, favorendone il successivo inserimento;
- prevenire e limitare il rischio di dispersione scolastica, lavorando al contempo sul recupero dell'insuccesso scolastico e sulla conoscenza di sé;
- lavorare su differenze di genere e stereotipi;
- promuovere la consapevolezza delle allieve e degli allievi, favorendo il dialogo tra scuola e mondo produttivo, offrendo opportunità che permettano di far conoscere attraverso visite in aziende, imprese e enti la varietà e la ricchezza del nostro territorio e delle professioni con un'attenzione particolare al mondo artigiano.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CONNESI AL MODULO:

- Progetto continuità "Crescere insieme"
- Progetto recupero e potenziamento per alunni non italofoni;
- Progetto "Due ali";
- Progetto Aree a Rischio "In un mare di parole"
- Il Cantiere teatrale;



- Punti cardinali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Chi sarò da grande?**

Il principio ispiratore del modulo è l'orientamento inteso come percorso di live coaching. L'obiettivo è accompagnare i giovani nel processo di costruzione dell'identità e proiezione nel mondo del lavoro per affrontare il futuro in modo strategico ed efficace, attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, competenze ed aspirazioni, comprendendo sessioni dedicate al supporto allo studio.

Il modulo verrà proposto in tutte le classi della scuola secondaria di I grado e ha inizio con attività individuali e/o di gruppo, questionari, incontri con esperti attraverso cui i discenti potranno conoscere meglio sé stessi e le proprie attitudini e riflettere sui propri punti di forza e debolezza.

Al terzo anno le attività del modulo saranno di orientamento e guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Infatti il modulo sarà di tipo informativo e pratico: orientatori interni ed esterni guideranno le studentesse e gli studenti nella difficile scelta della scuola secondaria di II grado, presentando le caratteristiche di Licei, Istituti tecnici e Istituti



professionali, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e dei relativi indirizzi e offrendo loro la possibilità di partecipare ad attività didattiche e pratiche che caratterizzano il percorso di studi.

Il Progetto è stato costruito in termini di inclusività e si pone l'obiettivo di :

- Favorire l'acquisizione, anche con il coinvolgimento delle famiglie, di una maggiore consapevolezza della realtà anche relativamente alle scelte del percorso formativo successivo da intraprendere, nell'ottica della realizzazione del proprio progetto di vita;
- Raccordare i vari ordini di scuola e gli altri attori del territorio, al fine di costruire una rete efficace e competente;
- porre l'individuo al centro del sistema, affinché sia in grado di orientarsi in maniera critica nella società complessa;
- offrire una molteplicità di interventi che spaziano dall'orientamento informativo a quello consulenziale, motivazionale e psicologico, anche attraverso metodologie diverse;
- predisporre specifiche azioni di supporto per gli alunni diversamente abili e immigrati, favorendone il successivo inserimento;
- prevenire e limitare il rischio di dispersione scolastica, lavorando al contempo sul recupero dell'insuccesso scolastico e sulla conoscenza di sé;
- lavorare su differenze di genere e stereotipi;
- promuovere la consapevolezza delle allieve e degli allievi, favorendo il dialogo tra scuola e mondo produttivo, offrendo opportunità che permettano di far conoscere attraverso visite in aziende, imprese e enti la varietà e la ricchezza del nostro territorio e delle professioni con un'attenzione particolare al mondo artigiano.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CONNESI AL MODULO:

- Progetto continuità "Crescere insieme"
- Progetto recupero e potenziamento per alunni non italofoni;
- Progetto Fight like a girl



- Progetto "Due ali";
- Progetto Aree a Rischio "In un mare di parole"
- Il Cantiere teatrale;
- Punti cardinali,;
- Elementi di lingua latina.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Conoscere il nuovo ambiente scolastico in tutte le sue dimensioni, sociali, organizzative, logistiche per inserirsi serenamente e costruttivamente superando le ansie iniziali. Area tematica: accoglienza, emozioni, sentimenti e le regole del vivere insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di relazioni significative fra i bambini. Educare alla convivenza democratica e civile.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PSICOMOTRICITÀ: PICCOLI EROI A SCUOLA (SC. DELL'INFANZIA)

La pratica psicomotoria accompagna le attività ludiche del bambino in un percorso di maturazione per favorire il passaggio "dal piacere di agire al piacere di pensare". Attraverso attività di sviluppo e consolidamento delle capacità percettivo-motorie, nei bambini avverrà la costruzione della consapevolezza del proprio schema corporeo, necessario ai fini della conoscenza, consapevolezza e controllo del proprio corpo, in relazione con se stesso, con gli altri e con lo spazio circostante. Il gioco, in tutte le sue forme, sarà lo strumento metodologico privilegiato. Nel gioco, il bambino deve adattare continuamente le sue conoscenze e abilità alle nuove e imprevedibili situazioni che si creano nel corso dell'attività. Questa rielaborazione



personale è il primo passo per la formazione del pensiero divergente e creativo. Il gioco, inoltre, è una palestra sociale, in cui tutti i bambini sono coprotagonisti attivi, osservano le regole, indirizzano l'azione al conseguimento di un obiettivo, spesso attraverso un lavoro di cooperazione e aiuto reciproco. Sfondo integratore del lavoro didattico, soprattutto di quello a carattere laboratoriale, saranno le fiabe da drammatizzare, animare e rielaborare. Unire la fiaba al gioco e al movimento, consentirà al bambino di effettuare e sperimentare delle esperienze significative con un coinvolgimento globale di tutta la sua personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso, educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale); realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO PON EDUGREEN Laboratori di sostenibilità (Scuola Primaria)

Il Laboratorio di sostenibilità attraverso l'orto botanico a scuola rappresenta per gli alunni, ma anche per gli insegnanti, uno strumento per affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo formativo principale è la sensibilizzazione delle nuove generazioni a partire dall'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● HAPPY ENGLISH (SC. DELL'INFANZIA)

Il contatto con la lingua straniera nel ciclo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare, la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e nei quali apparteniamo, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e multilingue. Da queste considerazioni nel nostro istituto, la volontà di dar vita, all'interno della scuola dell'infanzia, ad un progetto educativo pensato, appositamente, per tutti i bambini della scuola dell'infanzia, un progetto curricolare (1 ora a settimana) volto ad introdurre gli stessi ai primi elementi della lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prendere coscienza di un altro codice linguistico; permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non; arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; favorire un apprendimento significativo gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali; stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● LUCI DI SPERANZA (SC. DELL'INFANZIA)

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia vivranno un momento che li educerà a vivere un Natale autentico, all'insegna della riscoperta dei valori di pace, amicizia, amore. Il progetto si articolerà in vari laboratori: - laboratorio musicale in cui i bambini impareranno i vari canti natalizi anche in lingua inglese; - laboratorio psicomotorio in cui i bambini si impegneranno a memorizzare semplici coreografie. Nella settimana precedente alla vacanze di Natale, alla presenza delle famiglie e della cittadinanza i bambini saranno protagonisti di un gesto solidale verso i loro coetanei meno fortunati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a favorire a sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme. Far vivere il Natale in modo più vero e autentico, andando oltre l'esteriorità, presentando ai bambini occasioni per cogliere il senso più profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO CONTINUITA': CRESCERE INSIEME

Il progetto si articolerà durante l'anno scolastico con diverse attività che vedranno protagonisti gli alunni delle classi ponte. In questo modo gli alunni avranno l'opportunità di conoscere la scuola dal punto di vista fisico, ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra pari e docenti. I bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia e le classi prime della primaria saranno coinvolti in attività laboratoriali di lettura presumibilmente nel mese di marzo; gli stessi cinquenni incontreranno durante le giornate dedicate all'Orientamento le classi quinte e saranno protagonisti attivi di vari laboratori: scientifico, motorio, linguistico, musicale. Le classi quinte in continuità con le classi della secondaria di primo grado parteciperanno ad un emozionante concerto di Natale e nelle giornate dell'Orientamento incontreranno studenti e docenti delle classi prime della secondaria; le classi terze in continuità con le scuole secondarie di secondo grado del territorio parteciperanno ad attività laboratoriali relativi alle diverse



discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● LA LETTURA LABORIOSA (SCUOLA PRIMARIA - classi terze)

Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza in comune e diventerà un fattore di socializzazione. Prevede anche Incontro con l'autore in presenza delle famiglie e dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate durante la lettura del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



"I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH E NON SOLO" (Scuola Primaria - classi quinte)

Lo scopo principale del progetto è quello di far crescere gli alunni attraverso la lettura promuovendo il piacere di leggere, potenziando la padronanza della lingua italiana e soprattutto avvicinare i ragazzi ai principi e ai valori umani e civili attraverso i libri. In contesti didattici gli alunni con il supporto dei docenti affronteranno temi riferiti alla shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il piacere di leggere; avvicinare i ragazzi al mondo degli autori; potenziare la padronanza della lingua italiana, favorire l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● “SCUOLA ATTIVA KIDS” (Scuola Primaria - classi terze)

Il progetto Scuola Attiva Kids è promosso dal Ministero dell'Istruzione, Sport e Salute con lo scopo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. Un tutor esperto effettuerà un' ora di educazione fisica alla settimana seguendo l'orario curricolare in compresenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CREARE CON L'ARGILLA (Scuola Primaria - classi terze))

Il progetto è rivolto a soddisfare un bisogno di manualità ed espressività artistica che coinvolgerà gli alunni delle classi terze. È prevista la partecipazione al Concorso Nazionale del Fischietto in Terracotta "Città di Rutigliano"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire la capacità di lavorare in gruppo e di organizzarsi in modo autonomo nel lavoro; valorizzare l'immaginazione e l'intelligenza creativa; riscoprire il valore della manualità; esprimersi in un linguaggio creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● "TOPO DI BIBLIOTECA" (SC. SECONDARIA)

Il progetto potenzia e valorizza la biblioteca scolastica, offre a tutti i soggetti della scuola un punto di riferimento e di coordinamento delle attività legate al libro e alla lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rendere la biblioteca risorsa culturale della scuola: luogo di incontro, di comunicazione e d'integrazione; avvicinare gli alunni alla lettura per indurli a scoprire il piacere di leggere; promuovere attività per costruire una comunità di lettori.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● ELEMENTI DI LINGUA LATINA (SC. SECONDARIA)

Il progetto è un valido supporto di avviamento allo studio del latino in tutti i suoi aspetti. I destinatari saranno gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il lessico di base; conoscere le regole fonetiche per una lettura scorrevole; gestire con efficienza ed efficacia il materiale didattico; individuare le principali regole morfo-sintattiche del nome e del verbo; saper effettuare esercizi di applicazione delle regole ed esercizi di trasformazione di frasi semplici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● **IL CANTIERE TEATRALE (alunni delle classi prime, seconde e terze Scuola secondaria di 1° grado)**

Il laboratorio teatrale è inteso come attività stabile all'interno della scuola, una "materia supplementare" scelta volontariamente da tutti quegli alunni che sentiranno o di proseguire o di intraprendere una nuova avventura esperienziale. Gli studenti sono coinvolti nella stesura della sceneggiatura attraverso la tecnica della scrittura creativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sapersi esprimere sul piano emotivo-affettivo relazionale; acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico; acquisire competenze relativa all'uso di linguaggi diversi; acquisire le capacità comunicative necessarie ad una lettura di un testo; prendere coscienza del proprio corpo; utilizzare i gesti e i rituali della comunicazione, controllando il proprio corpo, il sè, lo spazio e l'attenzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● PROGETTO AREA A RISCHIO: "IN UN MARE DI PAROLE" (SC. PRIMARIA – SC. SECONDARIA)

Il progetto è orientato allo sviluppo di competenze di base e trasversali degli alunni, e contemporaneamente, volto alla valorizzazione della diversità, delle intelligenze di ogni bambino, per una scuola inclusiva "di tutti e di ciascuno". I destinatari sono alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado non italo-foni di prima o seconda generazione. In seconda istanza il progetto è rivolto agli alunni di cittadinanza italiana, ma con un background socio-economico e culturale a rischio di dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse e la motivazione; sviluppare o potenziare il metodo di studio; consolidare le conoscenze e sviluppare le competenze; affinare la capacità di ascolto e concentrazione; promuovere percorsi di integrazione interculturale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR (classi prime, seconde, terze scuola secondaria di 1° grado)

Il progetto prevede un percorso multi-sportivo realizzato in collaborazione con tecnici federali per favorire la scoperta di nuove discipline, diverse ed appassionanti, il confronto e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere percorsi motori attraverso un approccio multidisciplinare, per favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; Sviluppare condotte motorie utili a stimolare e consolidare la pratica di attività sportive considerate mezzi per una crescita integrale della persona in tutte le sue caratteristiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LEGALITA' (SC. PRIMARIA E SC. SECONDARIA)

L'istituto IC "Settanni-Manzoni" collabora da anni con l'associazione LIBERA, guidata da Don Luigi Ciotti, che sostiene chi si ribella alla Mafia e al suo mortale giogo. Numerosi eventi sono legati al tema della legalità, tra cui la partecipazione ai cortei, manifestazioni della pace e incontri-testimonianza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere il valore dell'onestà, pilastro essenziale della società civile.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● "PROGETTO BULLISMO 4.0 " (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1 grado)

Sviluppare il senso dell'AMICIZIA e della COLLABORAZIONE e comprendere l'esistenza di regole di comportamento comuni: per STARE BENE INSIEME Il progetto vedrà gli alunni impegnati nella seguenti attività: Scuola Infanzia: partecipazione giornata della gentilezza, diritti dei bambini e calzini spaiati. Primaria: 1.classi I II III - settimana della gentilezza con attività inerenti all'argomento. 2.classi IV V - partecipazione : progetto Punti Cardinali. 3.classi V - partecipazione alla visione dello spettacolo " Esterina Centovestiti" presso teatro Kismet con dibattiti e attività legati al tema. Incontro con i carabinieri. Scuola secondaria di 1°: 1.Incontro con l'avv. La Scala i cui destinatari sono tutti i genitori dell'I.C. "Settanni Manzoni" + gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria 2.Classi prime: incontro con il maresciallo Laterza 3. Classi seconde e terze: incontro con Anna Maria Minunno e i genitori della vittima Anto Panina Bella

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare il senso della collaborazione e amicizia, sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'altro; adottare comportamenti corretti per contrastare il fenomeno del bullismo; educare gli alunni al volontariato; educare al linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● PROGETTO: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA)

Progetto in continuità con i tre ordini di scuola. Il ricavato delle varie iniziative sarà devoluto per la realizzazione di un progetto UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Da 8 anni l'UNICEF Italia realizza, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) il Progetto-pilota "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi", che prevede a



fine percorso un attestato di riconoscimento. L'adozione di un progetto è un'azione concreta per sostenere i programmi dell'UNICEF per l'infanzia nel mondo attraverso iniziative di raccolta fondi a livello di classe, sezione o scuola, associando ad esse una riflessione sul concetto di solidarietà, con una ricaduta anche sull'aspetto educativo. Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORO E GRUPPO STRUMENTALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO. (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado)

Il progetto si pone in continuità sia con le attività musicali tenute dai docenti della primaria, sia con l'attività corale che contraddistingue la secondaria. Il repertorio scelto inviterà a riflettere su tematiche quali la pace, la legalità, la solidarietà, il rispetto dell'ambiente, l'attualità della storia, l'intercultura. Si propone di dotare l'Istituto Comprensivo di un gruppo corale stabile in grado di esibirsi all'occorrenza per il tradizionale Concerto di Natale, cerimonie ed inviti esterni (per la fascia di età 11-13) che lavori sulla vocalità, sul repertorio e al contempo favorisca la costruzione di relazioni umane positive, basate sulla condivisione e sulla collaborazione, capaci di includere in modo autentico anche gli alunni che presentano delle apparenti diversità e difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Migliorare la tecnica vocale; migliorare la capacità di collaborare; migliorare le abilità percettive e ritmiche-melodiche; favorire la memoria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Teatro



● TRINITY MUSICA (alunni di classi quinte sc. primaria e di prima secondaria di 1° grado)

Le certificazioni Trinity, riconosciute a livello internazionale, aggiungono valore ai progetti educativi della scuola portando gli studenti ad essere protagonisti della loro esperienza. Aderendo al progetto gli alunni potranno frequentare gratuitamente un corso di pianoforte finalizzato al raggiungimento di livelli di padronanza tali da consentire il superamento dell'esame di certificazione nazionale. Le lezioni saranno individuali e si svolgeranno in orario pomeridiano, una volta alla settimana, per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Approfondire la conoscenza della teoria musicale; saper applicare le conoscenze teoriche allo studio della tecnica strumentale; sviluppare le abilità musicali; apprendere la tecnica di utilizzo di uno strumento musicale; acquisire il lessico musicale in lingua inglese; sapersi esprimere attraverso linguaggi alternativi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le situazioni di disagio socio-economico riscontrate in alcune famiglie e di inserimento in una nuova realtà a seguito di migrazione incidono sul rendimento scolastico. La scuola organizza a tal fine progetti di prima emergenza-accoglienza per bambini stranieri neoarrivati, finalizzati all'alfabetizzazione linguistica, e progetti di recupero in lingua italiana e matematica rivolto ad alunni stranieri e italiani con particolari difficoltà nelle discipline oggetto di intervento. Si realizzeranno percorsi formativi PON-FSE inclusione e disagio sociale. Inoltre, per rispondere al progressivo aumento delle iscrizioni di alunni stranieri nel nostro comprensivo nasce il Progetto "Welcome" in collaborazione con l'Associazione QUASAR, partner dell'RTS, nell'ambito del progetto denominato IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 Integrazione /Migrazione legale - Obiettivo Nazione 2 Integrazione Annualità 2018/2020 del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 PROG 2328- CUP B36C18000530007.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni nonitalofoni e accelerare il processo di conoscenza della lingua e della cultura italiana per il raggiungimento di risultati scolastici soddisfacenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RiGenerazione del Territorio

Nelle classi quinte della scuola primaria si affrontano tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alle problematiche legate ai cambiamenti climatici in collaborazione con "LEGAMBIENTE". In un secondo momento, alunni e docenti individuano una zona del territorio deturpata dall'abbandono dei rifiuti e quindi si recano sul posto, accompagnati anche dai genitori e dai volontari di LEGAMBIENTE, per procedere con la raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei discenti e nella comunità del territorio un areale e concreta consapevolezza della responsabilità cui tutti siamo chiamati per tutelare il territorio e il sistema ambiente in generale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica



● PROGETTO "FIGHT LIKE A GIRL" (classi terze Scuola Secondaria di 1° grado)

Il progetto è promosso da istruttori esperti della ASD Kimuchi di Rutigliano, affiliata alla FIJLKAM (Federazione Italiana Judo). Le attività si svolgeranno a titolo gratuito durante le ore curricolari di Educazione Fisica da novembre a gennaio. L'obiettivo prioritario: favorire la crescita personale, sicurezza, sviluppo della propria fisicità e rispetto degli altri e del Mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare la crescita personale, sicurezza, sviluppo della propria fisicità e rispetto degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● 1,2,3...FORMULA MAGICA (SCUOLA INFANZIA)

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo della matematica che circonda la realtà, "imparando a riflettere sulle esperienze, descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole con diversi criteri" (Indicazioni 2012). Le attività di logica e matematica nella scuola dell'infanzia, nascono spesso nella quotidianità e il percorso sarà organizzato in incontri di scoperta, conoscenza dove ogni bambino/a imparerà a confrontare,



ordinare, formulare ipotesi, verificare con strumentazioni convenzionali e non e ad intervenire sulla realtà con consapevolezza maggiore. Diventerà protagonista attivo nel mondo che lo circonda attraverso un pensiero sempre più scientifico che gli permetterà di organizzare al meglio le conoscenze conquistate. Il progetto avrà una durata di 10 incontri di un'ora ciascuno con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Elaborazione e conquista dei concetti logico-matematici attraverso esperienze reali fantastiche e creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● CON MR. JUDO PER VINCERE IL BULLISMO (SCUOLA



INFANZIA)

Progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Promuovere il benessere sociale con l'aiuto dell'arte del judo. Prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini. Prevenire il disagio scolastico. Attività ludico sportiva per contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità. Il progetto è previsto per la durata di due mesi per 1 ora alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Rafforzare l'autostima e l'identità personale, riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, riconoscere l'importanza della regola per la convivenza democratica, capire i propri limiti e saperli controllare.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO " IL RICICLO VIRTUOSO" Laboratorio creativo manipolativo. (Scuola Primaria - classi seconde)

Conoscere e responsabilizzare gli alunni sui problemi che riguardano l'ambiente. Sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e lo spreco delle risorse ambientali. Supportare atteggiamenti ecosostenibili sin dalla tenera età, rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili alla sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO "IO NON RISCHIO (Scuola primaria - classi quarte)

Il Progetto "Io non Rischio" promosso dal Dipartimento della Protezione Civile Regione Puglia si propone di sensibilizzare i futuri cittadini alla prevenzione del rischio, all'adozione delle buone pratiche di Protezione civile e ad una cittadinanza responsabile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e prevenire i rischi e adottare buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **PROGETTO " A SPASSO TRA LE STELLE" (Scuola primaria - classi quarte - quinte)**

Rendere i ragazzi consapevoli e partecipi delle straordinarie conquiste compiute dall'uomo, specie negli ultimi decenni, per quanto concerne l'Astronomia e le conquiste dello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscere il sistema solare e imparare ad utilizzare un telescopio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● SAVE THE DATE-SAVE THE PLANET

Il progetto consiste in un'attività di pulizia di alcune aree del paese, individuata dagli alunni e/o suggerite dall'amministrazione comunale. Si svolgerà in orari extrascolastici scegliendo due domeniche della stagione primaverile. In prima fase i ragazzi verranno coinvolti in una discussione in classe sul tema oggetto dell'attività che si concluderà con la realizzazione di una locandina da affiggere nelle strade del paese. Per questo progetto sarà richiesto il patrocinio del Comune di Rutigliano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sensibilizzazione dei problemi ambientali e cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● DIFENDERTI E' UN TUO DIRITTO

Corso di difesa personale, in collaborazione con tecnici federali Fjilkam, , che utilizza il Judo e il Pancrazio Athlima come "Arte per difendersi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto si propone di allenare e sviluppare un piano che sia realistico, adatto alle esigenze e alle abilità individuali, per aiutare ad essere preparate di fronte ad eventuali situazioni di rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● DOCENTI IN SCENA

il compito del docente è quello di coinvolgere gli alunni in ogni aspetto del lavoro didattico; questo richiede anche competenze particolari che completino le conoscenze, ma soprattutto diventa importante la capacità di sapersi relazionare e collaborare con il gruppo. I linguaggi del teatro richiedono competenze afferenti a più discipline e comportano la sperimentazione di se stessi all'interno di un gruppo. Pertanto risulta quasi necessario che i docenti abbiano la possibilità di " mettersi in gioco" , di sperimentare su se stessi il coinvolgimento di corpo, mente, sfera affettiva e relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze dei docenti Aumentare le capacità di progettare percorsi didattici inclusivi Affinare le abilità di osservazione dei processi Promuovere la documentazione di processi e prodotti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



Aula generica

● Français, mon amour!

Il progetto è rivolto a max venti alunni delle classi quinte della scuola primaria e si articola in attività mirate e graduali utili all'avvicinamento allo studio della lingua francese in orario extracurricolare. Lo sviluppo del percorso in forma prettamente ludica predilige la creazione di situazioni linguistiche semplici per stimolare la curiosità verso un contesto culturale diverso e promuovere un approccio sereno e positivo alla lingua francese e al passaggio alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno saprà ascoltare e riprodurre suoni e vocaboli; svilupperà il lessico di base della lingua francese; sarà stimolato ad esprimersi in lingua francese con semplici interazioni; inizierà a familiarizzare con la cultura francese e sarà incentivato ad esprimersi in brevi scambi dialogici. Inoltre impererà ad interagire utilizzando un lessico di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCARE ALL'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica si intende riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Sistemazione degli atri e degli spazi verdi dei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria con la realizzazione di orti verticali e orti in casse e piantumazioni di erbe officinali da curare e trasformare in cucina, in profumeria e prodotti di consumo prodotti in modo artigianale ed ecosostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Negli anni a venire

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● RiGenerazione del Territorio



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici, socioculturali. Consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute. Riduzione a casa e a scuola dei rifiuti organici attraverso il compostaggio. Coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie formative presenti sul territorio. Repertorio documentato di buone pratiche di Educazione per la sostenibilità (attività, metodi, strumenti, materiali di riferimento, integrazione disciplinare).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Nelle classi quinte della scuola primaria si affrontano tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alle problematiche legate ai cambiamenti climatici in collaborazione con "LEGAMBIENTE". In un secondo momento, alunni e docenti individuano una zona del territorio deturpata dall'abbandono dei rifiuti e quindi si recano sul posto, accompagnati anche dai genitori e dai volontari di LEGAMBIENTE, per procedere con la raccolta differenziata dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO ALLA RETE
TELEMATICA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione n.2 sono i membri della comunità scolastica, alla quale viene fornita la possibilità di usufruire di una didattica digitale in ogni luogo della scuola.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento per gli alunni dell'Istituto (aule aumentate, spazi alternativi. laboratori mobili..)

Risultati attesi: autonomia nell'apprendimento e superamento del concetto di aula come spazio fisico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto si propone di realizzare un'infrastruttura per l'accoglienza e la fruibilità di servizi di information literacy per garantire l'accesso all'informazione ricercata in tempi più veloci e da qualsiasi luogo. Scopo della scuola è quello di facilitare l'incontro tra bisogno informativo dell'utente e i documenti; permettere la conoscenza favorendo una life-long learning. Da qui l'idea di partecipare alla selezione per la realizzazione di una Digital Library.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Adesione al Piano per la
Formazione Docenti 2016-2019
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I Docenti partecipano alla Formazione di Ambito e a attività formative promosse da enti, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. acquisizione di strategie didattiche in linea con il processo di innovazione tecnologica in atto nell'I.C.;
2. raggiungimento di solide competenze digitali per una didattica di ricerca-azione in nuovi e più dinamici ambienti per l'apprendimento;
3. consapevolezza nell'uso delle tecnologie per raggiungere il superamento di qualsiasi barriera a favore dell'inclusione di tutti e di ciascuno e della creazione di percorsi di apprendimento che tengano conto della specificità del singolo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"PAPA GIOVANNI PAOLO II" - BAAA896013

"GIANNI RODARI" - BAAA896024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La griglia sintetizza, al termine della frequenza della Scuola dell'Infanzia, alcune competenze-abilità che raggruppano in modo più globale gli atteggiamenti e i comportamenti educativi e apprenditivi dei bambini e delle bambine. Essa è stata elaborata in seguito ad una attività di comparazione tra:

- I traguardi di sviluppo delle competenze indicati nelle "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO"
- Le competenze espresse per ciascun campo di esperienza nella programmazione educativa inserita nel POF.
- I descrittori delle schede di valutazione globale elaborate dal gruppo delle insegnanti negli anni precedenti.

La valutazione individua diversi livelli di competenza ed è espressa con i seguenti termini:

A – Avanzato -L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base -L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS A. MANZONI - BAMM896017

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allegato:

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE 2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022-2023
CLASSI PRIME

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ☐ Componenti, relazioni, sintesi
- ☐ Grafici e tabelle
- ☐ Prove a domanda aperta e risposta aperta
- ☐ Prove a domanda aperta e risposta chiusa
- ☐ Questionari a scelta multipla
- ☐ Testi di completamento
- ☐ Prove strutturate
- ☐ Esercitazioni grafico pittoriche
- ☐ Libere espressioni di creatività
- ☐ Elaborati, saggi, componenti
- ☐ Relazione su attività svolte
- ☐ Interrogazioni
- ☐ Interventi in discussioni
- ☐ Dialogo
- ☐ Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non



ALTRI TIPI DI PROVE:

- Compito di realtà
- Osservazione sistematiche

CLASSI SECONDE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Componenti, relazioni, sintesi

- Grafici e tabelle
- Prove a domanda aperta e risposta aperta
- Prove a domanda aperta e risposta chiusa
- Questionari a scelta multipla
- Testi di completamento
- Prove strutturate
- Esercitazioni grafico pittoriche
- Libere espressioni di creatività
- Elaborati, saggi, componenti
- Relazione su attività svolte
- Interrogazioni
- Interventi in discussioni
- Dialogo
- Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non

ALTRI TIPI DI PROVE:

- Compito di realtà
- Osservazione sistematiche

CLASSI TERZE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Componenti, relazioni, sintesi



- Grafici e tabelle
- Prove a domanda aperta e risposta aperta
- Prove a domanda aperta e risposta chiusa
- Questionari a scelta multipla
- Testi di completamento
- Prove strutturate
- Esercitazioni grafico pittoriche
- Libere espressioni di creatività
- Elaborati, saggi, componimenti
- Relazione su attività svolte
- Interrogazioni
- Interventi in discussioni
- Dialogo
- Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non

ALTRI TIPI DI PROVE:

- Compito di realtà
- Osservazione sistematiche

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

- preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
- valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D. Lg. 62/2017, art. 6 co. 2);
- determinazione del voto di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO - BAEE896018

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

Criteri valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

1° e 2° Quadrimestre Scuola Primaria Griglia di valutazione del comportamento

Allegato:



comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa.

La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo.

Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE SETTANNI .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli alunni in difficoltà di apprendimento a causa di disabilità e anche per motivi di carattere economico, linguistico e sociale. Infatti la quasi totalità dei docenti a tempo indeterminato ha seguito il corso di formazione sull'inclusione scolastica. Ne consegue che il docente adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente modulando le strategie di intervento anche attraverso l'uso di strumenti multimediali. Per gli alunni DVA le strategie didattiche si articolano a diversi livelli: attività comuni al gruppo-classe mirate a favorire l'integrazione e la valorizzazione delle diverse abilità di ciascuno. Progetti speciali: musicoterapia, , progetto sportivo, attività creative e numerose e costanti attività finalizzate a sviluppare la sicurezza, l'autonomia ed il rispetto delle regole. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità.

Punti di debolezza

Gli interventi risultano efficaci nella misura in cui assicurano continuità didattica-educativa e sono duraturi nel tempo. Non sempre i risultati sono pari all'impegno profuso a causa delle non sempre adeguate risorse materiali e umane a disposizione della scuola e delle palesi difficoltà di ciascun alunno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le situazioni di disagio socio-economico riscontrate in alcune famiglie e di inserimento in una nuova realtà a seguito di migrazione incidono, a volte, sul rendimento scolastico. La scuola ha organizzato a



tal fine un progetto di prima accoglienza stranieri, finalizzato all'alfabetizzazione linguistica, e un progetto di recupero in lingua Italiana e Matematica rivolto ad alunni stranieri e italiani con particolari difficoltà nelle discipline oggetto di intervento. Sono stati realizzati percorsi formativi PON-FSE inclusione e disagio sociale e si utilizzano i fondi di finanziamento "Area a rischio". Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini è garantito attraverso: -corso di preparazione e conseguimento della certificazione linguistica per promuovere talenti ed eccellenze; -percorsi formativi PON FSE in lingua madre; Laboratori teatrali e artistici.

Punti di debolezza

Il tempo dedicato alle attività di recupero e sviluppo delle competenze essenziali è risultato limitato a causa degli esigui finanziamenti per la scuola. Gli interventi individualizzati si svolgono con difficoltà all'interno della classe per la presenza di diverse problematiche che normalmente l'insegnante deve gestire.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli alunni in difficoltà di apprendimento causato da disabilità e/o per motivi di carattere economico, linguistico e sociale. Adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente modulando le strategie di intervento con una programmazione individualizzata, sulla base di una modulistica comune e attraverso strumenti didattici innovativi e multimediali. Per gli alunni disabili e con BES, le strategie didattiche si articolano a diversi livelli: attività comuni al gruppo-classe mirate a favorire l'integrazione e la valorizzazione delle diverse abilità di ciascuno; progetti speciali dell'area inclusione all'interno dell'Istituto; laboratori specifici per ogni ordine di scuola, quali il Laboratorio di Lettura Creativa per la scuola Primaria e il Laboratorio Ludico-Manipolativo per la scuola Secondaria. Attività importanti finalizzate a sviluppare la sicurezza, l'autonomia ed il rispetto delle regole oltre a valorizzare abilità che resterebbero nascoste se non adeguatamente valorizzate. Vengono inoltre programmati incontri periodici per il confronto, la verifica e il monitoraggio degli obiettivi raggiunti, con la partecipazione sia del GLO, sia degli enti e associazioni che offrono assistenza a livello territoriale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità al fine di definire l'efficacia degli obiettivi programmati e l'adeguatezza degli interventi previsti. Per gli alunni stranieri di recente ingresso in Italia, l'Istituto organizza laboratori di Alfabetizzazione linguistica, sia nella scuola Primaria, sia nella Secondaria, utilizzando i Fondi specifici Area a Rischio e docenti di potenziamento. Le attività di Potenziamento in entrambi gli ordini di



Scuola sono primariamente finalizzate al recupero linguistico e degli apprendimenti per gli alunni stranieri neoarrivati. Inoltre la scuola favorisce il potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'Attivazione di corsi di approfondimento e potenziamento della lingua inglese (Esame Cambridge) e della lingua latina nella scuola secondaria.

Punti di debolezza:

Gli interventi di inclusione degli alunni Bes e DVA risultano efficaci nella misura in cui assicurano continuit  didattico-educativa e sono duraturi nel tempo. Non sempre i risultati sono pari all'impegno profuso a causa degli esigui fondi a disposizione della scuola e delle palesi difficolt  di ciascun alunno. I progetti speciali rivolti agli alunni DVA dovrebbero durare l'intero anno scolastico prevedendo continui confronti tra docenti ed esperti al fine di poter apportare miglioramenti alla proposta formativa e didattica adeguandola ai bisogni degli alunni. E' necessario elaborare strumenti per la verifica intermedia e finale dei traguardi raggiunti previsti nel PAI. Nell'area Inclusione si registrano inoltre scarse occasioni di confronto delle pratiche quotidiane e dei progetti da attuare in continuit  tra la scuola Primaria e quella Secondaria. I progetti di recupero linguistico e didattico dovrebbero essere elaborati in condivisione tra docenti di classe e docenti responsabili dei progetti, in modo da assicurare una maggiore frequenza e una verifica costante dei progressi raggiunti, attraverso strumenti di valutazione da predisporre.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Osservazione degli alunni disabili; rilevazione dei bisogni e delle difficoltà cognitive; valutazione dei punti di forza e debolezza dell'alunno. Definizione dei percorsi didattico-educativi necessari per raggiungere gli obiettivi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il DS, docenti di sostegno e curricolari, famiglie, responsabile ASL, ente comunale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento della famiglia indispensabile per acquisire informazioni sulla vita dell'alunno all'interno della famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti di formazione su Inclusione e Disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni DVA e BES viene effettuata sulla base degli obiettivi fissati nel PEI e nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Come per gli alunni normodotati, anche per gli alunni disabili sono previste strategie di inserimento nel contesto scolastico di destinazione, allo scopo di rendere graduale l'approccio con una nuova realtà scolastica.



Aspetti generali

L'I.C. "Settanni-Manzoni" promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Organizzazione oraria del Plesso di competenza; sostituzione dei docenti assenti; redazione dei verbali del Collegio Docenti; redazione di Circolari relative al Plesso di competenza; monitoraggio dell'ingresso ed uscita degli alunni dall'edifici scolastico; partecipazione ad eventi legati alla vita scolastica nel territorio	3
Funzioni strumentali	Area PTOF Area Valutazione Area Continuità e Orientamento Area Inclusione Area Tecnologica Area PON FSE	13
Capodipartimento	Coordinatori dipartimenti disciplinari	8



Responsabile di plesso	Responsabile di plesso e di interclasse	9
Responsabile di laboratorio	Supporto ai docenti.	6
Animatore digitale	Supporto ai docenti	1
Team digitale	Docenti con funzioni di raccordo e gestione di tematiche relative all'uso delle TIC nella scuola	2
Team Bullismo e Cyberlussimo	Docenti dei tre ordini di scuola con il compito di attivare attività formative e informative sul contrasto al bullismo e cyberbullismo ad alunni, docenti e genitori/tutori.	5



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzazione oraria del Plesso di competenza; sostituzione dei docenti assenti; redazione dei verbali del Collegio Docenti; redazione di Circolari relative al Plesso di competenza; monitoraggio dell'ingresso ed uscita degli alunni dall'edifici scolastico; partecipazione ad eventi legati alla vita scolastica nel territorio	3
Funzione strumentale	Area PTOF Area Valutazione Area Continuità e Orientamento Area Inclusione Area Tecnologica Area PON FSE	13
Capodipartimento	Coordinatori dipartimenti disciplinari:	8
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso e di interclasse	9
Responsabile di laboratorio	Supporto ai docenti.	6
Animatore digitale	Supporto ai docenti	2
Team digitale	Docenti con funzioni di raccordo e gestione di tematiche relative all'uso delle TIC nella scuola	2
Team Bullismo e Cyberbullismo	Docenti dei tre ordini di scuola con il compito di attivare attività formative e informative sul contrasto al bullismo e cyberbullismo ad alunni,	5



docenti e genitori/tutori.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetto Accoglienza Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Insegnamento - Potenziamento - Recupero linguistico per alunni L2 Progetto musicale del Coro scolastico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Recupero linguistico per alunni L2 Progetti di potenziamento di Lingua Inglese Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna; Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni, etc.; Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e nel rispetto delle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del P.T.O.F.; Tiene e cura l'inventario ed assume la responsabilità del consegnatario; Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di direttore; Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; Collabora con il DS alla redazione del Programma Annuale; Redige ed aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; Predispone la relazione sulle entrate accertate



sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del Programma Annuale; Provvede alla liquidazione delle spese e all'incasso delle somme accreditate; Firma mandati e reversali; Cura le variazioni al Programma Annuale; Predispone il Conto Consuntivo; Gestisce il fondo per le minute spese; Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; Tiene i registri contabili e il registro dei contratti; E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria; Effettua consulenza alla Contrattazione Integrativa di Istituto; Predispone la bozza degli atti contabili da sottoporre al Consiglio di Istituto.

Ufficio protocollo

Supporto al D.S. - Area Protocollo ed affari Generali: Tenuta registro protocollo informatico e degli archivi corrente e storico, compresa la trasmissione di atti, documenti e corrispondenza destinate all'esterno e alle varie sedi della scuola; Scarico delle news da Intranet e della Posta elettronica in arrivo; Trasmissione e-mail e fax, collaborazione con la Dirigenza e il Direttore SGA in merito alla stesura e alla trasmissione della corrispondenza interna ed esterna; Archiviazione raccolte G.U.; Archiviazione degli atti; Fotocopie e smistamento della posta in arrivo di competenza di settore; Tenuta e controllo pratiche relativi a progetti; Predisposizione e distribuzione modulistica varia per il personale interno; Rapporti con gli EE.LL. e con fornitori; Gestione Circolari interne; Gestione convocazioni organi collegiali.

Ufficio acquisti

Area Contabilità e patrimonio: Stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; Modelli CU e 770 in collaborazione con D.S.G.A.; Trasmissione Uniemens on-line in collaborazione con D.S.G.A.; Trasmissioni extra- cedolino compensi redditi assimilati P.A.; Dichiarazione Irap in



collaborazione con D.S.G.A.; Adempimenti contabili connessi alla gestione e rendicontazioni dei progetti; Gestione contabilità Bilancio in merito alla emissione di Mandati di pagamento e riscossioni delle Reversali; Acquisizione, verifica e tenuta degli atti di predisposizione dei progetti; Referente Progetti P.O.F., PEG, POR e PON; Impegni di spesa e liquidazione competenze del personale esperto esterno; Spese di missione Revisori dei Conti; Liquidazione compensi accessori al personale con contratto a tempo indeterminato; Collaborazione con il DSGA nella tenuta degli atti contabili, elaborazioni buoni d'ordine, richiesta CIG, DURC e adempimenti AVCP; Cura della documentazione giustificativa alla contabilità di bilancio; Tenuta dei registri di inventario in collaborazione con D.S.G.A.; Verifica ed aggiornamento dello stato dei beni nei vari locali e tenuta delle scritture inerenti il materiale inventariale di tutta la scuola nelle varie sedi, in collaborazione con D.S.G.A.; Tenuta delle scritture inerenti al facile consumo con carico e scarico del materiale stesso; Discarichi inventariali, in collaborazione con D.S.G.A.; Gestione SIDI e controllo delle new INTRANET per le competenze di settore; Attività negoziale in collaborazione con D.S. e D.S.G.A.; Rapporti con i fornitori, con i docenti per fabbisogno didattico e per interventi tecnici negli edifici; Rapporti di collaborazione con D.S. e R.S.P.P.; Inserimento nel sito degli atti di settore.

Ufficio per la didattica

Area Gestione alunni: Iscrizione degli alunni; Collaborazione per la formazione delle classi; Gestione assenze e ritardi, permessi permanenti di uscita anticipata/ingresso posticipato, deleghe dei genitori e trasmissione di copia al personale docente e al collaboratore scolastico della portineria; Gestione schede di valutazione; Supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; Monitoraggio e gestione atti relativi all'obbligo di istruzione -diritto-dovere; Gestione scrutinio on-line e supporto al personale docente; Gestione registro elettronico, predisposizione password, supporto al



personale docente ed ai genitori; Predisposizione/trasmissione elenchi libri di testo; Archiviazione documenti alunni; Rilascio nulla osta e certificati; Gestione corrispondenza con le famiglie; Tenuta fascicoli e registri alunni; Gestione statistiche, richiesta o trasmissione documenti; Gestione pratiche perrichieste agli enti locali di sussidi, contributi, buoni libro ed assegni di studio; Raccolta dati per monitoraggi INVALSI/P.T.O.F. e collaborazione con docente FS area 4; Tenuta registro infortuni alunni, denunce I.N.A.I.L. e assicurazione scolastica; Gestione organici e relative procedure SIDI; Trasmissione e-mail e fax; Predisposizione elenchi, atti e materiale occorrente per le elezioni; Gestione documentazione alunni stranieri; Gestione atti orientamento classi quinte; Predisposizione pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; Rapporti con Medicina Scolastica; Collaborazione con i docenti FS area 3 per i viaggi di istruzione; Gestione pratiche alunni portatori di handicap; Gestione della mensa scolastica e rapporti con il Comune.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area Personale docente e A.T.A.: Pubblicazione atti albo on- line; Tenuta fascicoli personali; Richiesta e trasmissione documenti; Registro certificati di servizio; Certificati di servizio; Stesura incarichi (personale interno/esterno), preparazione documenti periodo di prova; Aggiornamento assenze e presenze personale docente e ATA, richieste visite fiscali, con emissione decreti congedi ed aspettative, allegati referti visite fiscali; Tenuta Registro decreti; Anagrafe personale docente e ATA; Anagrafe delle prestazioni; Autorizzazione libere professioni; Emissioni contratti di lavoro; Controlli documenti di rito; Pratiche pensioni; Inquadramenti economici, contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera; Dichiarazione dei servizi del personale e domande di riscatto/computo ai fini della quiescenza e della buonuscita e ricostruzione della carriera; Rilascio CU; Gestione TFR; Rapporti con DPT, CSA, e Ragioneria dello Stato; Gestione pratiche INPDAP piccolo prestito e/o cessione del quinto



dispendio; Comunicazione e monitoraggio scioperi ed assemblee del personale; Denunce INAIL e assicurazione scolastica, tenuta registro degli infortuni, atti relativi alle cause di servizio, visite di controllo al personale utilizzato in altri compiti; Individuazione e reclutamento del personale da assumere a tempo determinato per supplenze brevi e predisposizione del relativo contratto di lavoro con l'ausilio delle procedure SIDI; Predisposizione graduatorie interne relative ai trasferimenti e/o mobilità; Predisposizione graduatorie soprannumerari docenti e ATA; Aggiornamento graduatorie di istituto di 2° e 3° fascia con relativo inserimento dei dati al SIDI; Organico ATA e Docenti; Tenuta registro certificati di servizio; Individuazione e spettanza al personale del T.F.R. e dello stipendio (in collaborazione con l'unità del reparto patrimonio e contabile); Predisposizione nomine e surroghe.

Ufficio gestione
amministrativo-contabile

AREA CONTABILE L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: • Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. • Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. • Liquidazione compensi per ferie non godute. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. • Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. • Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). • Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). • Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. AREA FINANZIARIA L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: • Elaborazione e predisposizione del programma annuale. • Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola,



corredato degli allegati e della delibera di approvazione. • Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. • Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. • Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. • Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). • Variazioni di bilancio. • Adempimenti connessi alla verifica di cassa. • Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. • Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. • Tenuta del giornale di cassa. • Tenuta del registro del conto corrente postale. • Tenuta del registro delle minute spese. • Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. • Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. • Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. • Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. • Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: • Gestione dei beni patrimoniali. • Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. • Discarico inventariale. • Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pago PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 06**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SINAPSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CINEMOVEL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Momenti formativi rivolti agli insegnanti con interventi di diversa tipologia che possano venire incontro il più possibile alle esigenze degli insegnanti che lavorano nelle scuole sia su posto comune che su posto di sostegno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Attività prevista dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Attività prevista dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

Formazione svolta dal M.C. o da altri soggetti della ASL BA per la somministrazione di farmaci in contesto scolastico.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione linguistica per docenti

L'istituzione scolastica, grazie ai fondi PNRR, ha previsto percorsi di formazione linguistica per i docenti in servizio nei tre ordini di scuola, che consentano loro di acquisire adeguate competenze linguistico-comunicative in una lingua straniera, per il conseguimento di certificazioni linguistiche b1, b2, c1, c2 e CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Associazione culturale - Ente certificatore

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione culturale - Ente certificatore

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

L'Istituzione scolastica, grazie ai fondi PNRR, prevede di realizzare percorsi di formazione per la transizione al digitale, in presenza o on line, per il raggiungimento di competenze digitali in linea con quanto previsto da DlgCompEdu e DigComp 2.2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” è stata programmata in base alle richieste e alle necessità espresse dal personale e raccolte dai componenti dello staff del dirigente scolastico. Le tematiche “comuni” cui tutti saranno impegnati a seguire riguardano la valutazione, l'inclusione, la conoscenza delle opportunità didattiche digitali, la didattica laboratoriale e la didattica attiva, in cui siano gli alunni al centro del loro apprendimento, la didattica cooperativa.

La formazione mirerà a coinvolgere i docenti in temi strategici (nota Miur del 7/01/2016) quali: competenze digitali, competenze linguistiche, inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale, potenziamento delle competenze di base, in particolare con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche, alla valutazione.

La formazione verrà realizzata attraverso un'offerta che di anno in anno il collegio docenti delibererà (piano della formazione).

Verranno attivati corsi specifici su richiesta di gruppi specifici di insegnanti e approvati dal collegio docenti. La partecipazione all'attività formativa, inserita nel Piano di formazione dell'istituto, verrà favorita per tutto il personale.

La formazione sulla sicurezza verrà realizzata in base a quanto previsto dal D.lgs.81/2008 e in relazione alle esigenze dell'istituto.

Il piano di formazione stabilirà anche le modalità di partecipazione ai corsi direttamente organizzati dall'istituto. La formazione attivata attraverso Piani nazionali vedrà coinvolto l'istituto attraverso la partecipazione alle molteplici e varie attività formative promosse da Università, associazioni ed enti nazionali e del territorio. Gli insegnanti sono molto motivati e attenti alla propria crescita professionale e si aggiornano su diverse tematiche educative, in quanto le scelte organizzative - metodologiche - didattiche del P.O.F. richiedono processi di ricerca e di sviluppo a supporto della realizzazione effettiva.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO E AMBITO SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL; Medico Competente.

PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dei fondi PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dei fondi PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Digitalizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

- Per quanto riguarda la formazione del personale Ata le tematiche saranno attinenti :
 - alla sicurezza,
 - alla dematerializzazione,
 - alla privacy,
 - all' assistenza alla persona
 - alla normativa vigente
 - alla gestione amministrativo - contabile